



Decreto Dirigenziale n. 75 del 06/04/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 D.LGS 152/06. APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA INTEGRATA E REVISIONATA (2 INTEGRAZIONE) E DEL PROGETTO DI BONIFICA E DI MESSA IN SICUREZZA PRESENTATI DALLA SOCIETA' I.SE.CO.L.D. S.P.A, IN DATA 7/02/2017 PROT. N. 2017.0085620 PER L'AREA DEL DEPOSITO COSTIERO ISECOLD E PER L'ADIACENTE AREA DEMANIALE, UBICATE NEL PORTO DI TORRE ANNUNZIATA (NA) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL MEDESIMO PROGETTO. DITTA: SOCIETA' I.SE.CO.L.D. S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che gli articoli 239 e ss. del titolo V parte IV del D.lgs n° 256/06 “norme in materia ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Napoli è competente in materia di Piani di Caratterizzazione e dei progetti operativi di bonifica e/o messa in sicurezza operativa/permanente, i cui siti ricadono nel territorio della provincia di Napoli;
- c) che con D.D. n. 2 del 07/01/2016 è stato approvato il Piano di caratterizzazione, acquisito agli atti in data 16/10/2015 prot. n. 69720 - presentato dalla Società I.SE.CO.L.D. S.p.A in qualità di soggetto interessato - dell' area Deposito Costiero e adiacente Area demaniale, ubicate nel Porto di Torre Annunziata (NA);
- d) che l'Arpac con nota prot. n. 66490/2016 del 19/10/2016 acquisita in data 21/10/2016 prot. n. 2016.0688909, ha trasmesso il verbale n.82/SURC.NA/2016 “Parere di validazione della ripetizione del prelievo acque di falda” rappresentando, tra l'altro, la necessità dell'Analisi di Rischio sito-specifica.

RILEVATO

- a) che la Società I.SE.CO.L.D. S.p.A ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio sito-specifica, acquisito in data 21/11/2016 prot. n. 2016.0758584, successivamente integrato in data 19/12/2016 prot. n. 2016.0824792, dell' Area del Deposito Costiero e dell Area Demaniale”, ubicate nel Porto di Torre Annunziata (NA);
- b) che nella Conferenza di servizi, iniziata in data 20/12/2016 e conclusasi in data 07/03/2017, il contenuto dei cui verbali si richiama, indetta e convocata da questa UOD è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoelencati pareri:
 - b1) l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale con nota prot. n. 3535 del 20/12/2016-acquisita in pari data al prot. n. 2016.0828674 - ha comunicato che non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
 - b.2) l'Arpac nel Tavolo Tecnico tenutosi in data 01/12/2016 ha formulato osservazioni all'Analisi di Rischio sito specifica presentata dalla I.SE.CO.L.D. S.p.A, come risulta dal relativo verbale, acquisito agli atti della conferenza;
 - b.3) la Conferenza ha richiesto alla I.SE.CO.L.D. S.p. A, la presentazione dell'Analisi di Rischio sito specifica rimodulata alla luce delle osservazioni dell'ARPAC e l'eventuale progetto di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente per le due aree, prescrivendo per la falda idrica un monitoraggio biennale con campionamento semestrale anche degli analiti presenti nel terreno per i quali dovesse sussistere un rischio di lisciviazione;
 - b.4) la I.SE.CO.L.D. S.p.A si è impegnata a” *revisionare l'Analisi di Rischio che sarà trasmessa corredata dell'eventuale progetto di messa in sicurezza/bonifica articolato anche per lotti, i cui contenuti terranno conto di quanto già previsto nel progetto di ampliamento dello stabilimento, il cui estratto è già stato allegato all'Analisi di Rischio*”;
 - b.5) la I.SE.CO.L.D. S.p.A ha trasmesso il documento di Analisi di Rischio sito specifica integrativo (2 integrazione) e il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza del sito di che trattasi, acquisiti in data 7/02/2017 prot. n. 2017.0085620, atteso che dagli esiti dell'Analisi di rischio è emerso che alcune aree sono da considerarsi contaminate per criticità nella matrice suolo e nella falda

acquifera (tetracloroetilene – campionamento settembre 2016) e pertanto necessitano di bonifica e/o monitoraggio (acque di falda);

b.6) che nella seduta del 7/3/2017 in cui è stata esaminata l'Analisi di rischio rimodulata (2 integrazione) e il progetto di bonifica e di messa in sicurezza :

b.6.1) sono state acquisite agli atti della conferenza la nota prot. n. 9549 del 27/12/2016, ns.prot. n. 2017.0037078 18/01/2017 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con cui comunica di non aver ricevuto alcun documento grafico, fotografico e/o amministrativo sulla valutazione dell'analisi di rischio sito – specifica e dell'analisi di rischio per lo scenario futuro e richiede, nelle more di acquisizione di tale documentazione, di sospendere il rilascio di qualsiasi autorizzazione, nonchè la nota di questa U.O.D. prot. n. 2017.0057133 del 26/01/2017 di richiesta alla I.SE.CO.L.D. S.p.A di provvedere;

b.6.2) il rappresentante legale della I.SE.CO.L.D. S.p.A ha dichiarato *“di aver provveduto a trasmettere con nota del 7/02/2017 la documentazione richiesta dalla Soprintendenza e acquisita dalla medesima in data 16/02/2017”*;

b.6.3) la Capitaneria di Porto ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e del progetto di bonifica e di messa in sicurezza presentati;

b.6.4) la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. n. 38225 del 02/03/2017, acquisita in data 06/03/2017 prot. n. 2017.0162772, ha comunicato di rimettersi alla valutazione della competente Arpac, in ordine all'Analisi di Rischio presentata, mentre ha fatto alcune osservazioni al progetto di bonifica e di messa in sicurezza in riferimento alla movimentazione e stoccaggio dei materiali rimossi da avviare allo smaltimento, richiedendo la presentazione di un elaborato progettuale che prevedesse le modalità di collaudo e di verifica degli interventi, in ottemperanza a quanto prescritto all'art. 4 comma 1 lettera C punti (ii,iii,iv) della DGR n. 417 del 27/07/2016. Inoltre, ha rappresentato la necessità che la Conferenza definisca le percentuali di analisi soggette a validazione da parte dell'Arpac;

b.6.5) il Comune di Torre Annunziata con nota prot. n. 5215 del 21/02/2017 acquisita in data 06/03/2017 prot. n. 2017.0162785 ha chiarito tra l'altro che *“ omissis ...al soggetto interessato (Isecold S.p.A.) è riconosciuta la facoltà di intervenire in qualunque momento volontariamente per la realizzazione degli interventi di bonifica necessari per il regolare svolgimento dell'attività produttiva, nell'ambito del sito in disponibilità. Tanto in considerazione degli aspetti di competenza ricadenti in capo ai soggetti nel procedimento in esame...omissis”*. In tale nota il Comune ha anche rappresentato che *“omissis la Società Isecold S.p.A. è titolare del complesso produttivo ubicato nel porto di Torre Annunziata, Molo di Levante, area demaniale marittima occupante complessivamente la superficie di circa mq 17.070, come si rileva dagli atti formali di concessione demaniale n.1 del 14/10/2010 e n.1 del 12/04/2013 rilasciati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Regione Campania Servizio Demanio e Opere Marittimeomissis”*;

b.6.6) l' Arpac – come da relazione istruttoria del Tavolo Tecnico del 01/02/2017 acquisito in data 7/03/2017 al prot. n. 2017.0165616 - ha espresso parere favorevole sul progetto di Bonifica e messa in sicurezza operativa, mentre ritiene approvabile l'Analisi di Rischio a condizione che vengano considerati quali obiettivi di bonifica quelli riportati nella tabella di cui alla relazione istruttoria Arpac della prima integrazione dell'Analisi di rischio, acquisita agli atti della seduta di CdS del 7/03/2017 prot. n. 2017.01666891.

RILEVATO altresì

a) che, successivamente alla chiusura della Conferenza di servizi è pervenuta la seguente documentazione:

- a.1) nota della Società I.SE.CO.L.D. S.p.A, acquisita in data 20/03/2017 prot. n. 2017.0204163 di trasmissione del Piano dei Monitoraggio e collaudo in riscontro a quanto richiesto dalla Città Metropolitana di Napoli con nota prot. n. 38225 del 02/03/2017;
- a.2) nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Napoli prot. n. 4334 del 15/03/2017 acquisita in data 27/03/2017 prot. n. 2017.0222820 con cui la medesima ha trasmesso il proprio parere favorevole all'intervento de quo;
- b) che, ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii, si acquisiscono gli assensi dell'ASL NA 3 Sud, dell'ATO 3, che non hanno partecipato alla conferenza o espresso il definitivo parere;
- c) che la Società I.SE.CO.L.D. S.p.A., con nota del 29/03/2017 acquisita in pari data al prot. n. 2017.0229677, ha riscontrato quanto richiesto dalla Città Metropolitana di Napoli con la succitata nota in data 06/03/2017 al prot. n. 2017.0162772.

PRESO ATTO, altresì

- a) che il sito de quo risulta contaminato per cui è necessario procedere alla bonifica e messa in sicurezza dello stesso;
- b) che, relativamente alla falda idrica, la Conferenza ha prescritto un monitoraggio biennale con campionamento semestrale, nei cui parametri da ricercare dovranno essere inclusi anche gli analiti presenti nel terreno per i quali risulterà eventuale rischio di lisciviazione;
- c) che la Società ISECOLD S.p.A., non essendo il Soggetto obbligato per l'area definita "Molo di Levante", non è tenuta ad attivare, per tale area, la procedura di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/06, e a tal fine la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. 54193 del 27/03/2017 acquisita in data 29/03/2017 prot. n. 2017.0229879, ha comunicato l'avvio della procedura di cui all'art. 244 del D.Lgs 152/06 per l'individuazione del responsabile della contaminazione nell'area denominata Molo di Levante.

RITENUTO di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti, anche per fictio iuris, il documento dell'Analisi di rischio sito specifica integrata e rimodulata (2 integrazione) e il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza permanente, presentati dalla Società I.SE.CO.L.D. S.p.A, in data 7/02/2017 prot. n. 2017.0085620 per l'Area del Deposito Costiero Isecold e per l'adiacente Area Demaniale, ubicate nel Porto di Torre Annunziata (NA).

VISTI

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- la DGR 418/2012 modificata con DGR n.528/2012
- la DGR n.141 del 28/03/2015
- il DPGR n.85 del 29/04/2015;
- la D.G.R.n.173 del 28.03.2017

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOD e della proposta del RdP geom. Fulvio Nevola di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1) **APPROVARE**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti:

1. l'Analisi di rischio sito specifica integrata e revisionata (2 integrazione) presentata dalla Società I.SE.CO.L.D. S.p.A, in data 7/02/2017 prot. n. 2017.0085620 per l'Area del Deposito Costiero I.SE.CO.L.D. S.p.A e per l'adiacente Area Demaniale, ubicate nel Porto di Torre Annunziata (NA), con le prescrizioni di cui al parere Arpac acquisito nella seduta del 7/03/2017 della C.d.S.al prot. n. 2017.0166891;
2. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza permanente presentato dalla medesima Società I.SE.CO.L.D. S.p.A, in data 7/02/2017 prot. n. 2017.0085620 per la citata Area, con le prescrizioni di cui al parere Arpac acquisito in data 7/03/2017 prot. n. 2017.0165616 e del parere della Città Metropolitana di Napoli prot. n. 38225 del 02/03/2017 acquisito in data 06/03/2017 prot. n. 2017.0162772.

2) **AUTORIZZARE** la Società I.SE.CO.L.D. S.p.A all'esecuzione degli interventi previsti dal Progetto di Bonifica e di messa in sicurezza permanente, di cui al punto precedente e allo svolgimento del monitoraggio biennale con campionamento semestrale delle acque di falda, così come di seguito precisato:

1. Lotto n.1/sorgente 4: rimozione di circa 1410 mc di terreno per uno spessore di 0,40 m. e un'area di circa 3525 mq;
2. Lotto n. 2/sorgente 3: rimozione di circa 61,5 mc di terreno per uno spessore di 0,30 m e un'area di circa 204 mq. e posa in opera di un telo in HDPE (capping) al fine di impedire le infiltrazioni delle acque superficiali;
3. Lotto n.3/sorgente 1 e Lotto n.4/sorgente 5: è previsto un monitoraggio biennale con cadenza semestrale delle acque di falda, così come prescritto dalla CdS del 20/12/2016.

3) **PRECISARE**

1. che i lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto di bonifica e messa in sicurezza approvato;
2. che gli interventi di bonifica devono essere realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, come previsto dall'art. 212 comma 5 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
3. che il materiale destinato allo smaltimento dovrà essere avviato ad impianti autorizzati;
4. che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla Bonifica e messa in sicurezza del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori;
5. che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza e, comunque, non oltre un anno dalla data dell'emissione del presente provvedimento e dovranno concludersi nei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al progetto approvato, salvo richiesta di proroga debitamente motivata. La Società dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti. La Città

Metropolitana di Napoli, in ottemperanza al comma 1 lett. a) dell'art. 197 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica e messa in sicurezza ed al monitoraggio ad essi conseguenti e al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, emessa anche per lotti, afferente esclusivamente agli aspetti di carattere ambientali;

6. che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di bonifiche, di rifiuti e della loro gestione.

4) **PRESCRIVERE**

1. che devono essere considerati quali obiettivi di bonifica quelli contenuti nella tabella riportata nella relazione istruttoria Arpac "integrazioni analisi di rischio" acquisita agli atti della Conferenza in data 7/03/2017 prot. n. 2017.0166891, così come prescritto dalla medesima Agenzia;
2. che la Società I.SE.CO.L.D. S.p.A dovrà effettuare, in contraddittorio con Arpac, un monitoraggio biennale delle acque di falda con campionamento semestrale per il 10% dei piezometri monitorati per un totale di 10 campioni, nei cui parametri da ricercare dovranno essere inclusi anche gli analiti presenti nel terreno per i quali risulterà eventuale rischio di lisciviazione. Gli esiti di tali campionamenti dovranno essere trasmessi a questa U.O.D., alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Torre Annunziata;
3. che le attività di validazione della bonifica del Lotto 1 sorgente 4 da parte di ARPAC devono consistere in n. 4 campioni di terreno come descritti nello schema a pag. 46 del progetto paragrafo 3.1.5.;
4. che prima dell'inizio degli interventi di bonifica e di messa in sicurezza permanente, la I.SE.CO.L.D. S.p.A è tenuta a presentare a questa U.O.D., ai sensi dell'art. 242 comma 7 del DLgs 156/06 apposita polizza fidejussoria a garanzia del completamento e della corretta esecuzione degli interventi medesimi, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria Compagnia di assicurazione. Tale polizza deve coprire la durata dell'intervento di bonifica e messa in sicurezza ed il periodo di monitoraggio e verrà svincolata dalla Regione all'esito della certificazione di avvenuta bonifica e messa in sicurezza che sarà rilasciata dalla Città Metropolitana di Napoli. La polizza deve essere prestata a favore del Presidente Pro – tempore della Giunta Regionale della Campania per un importo garantito di Euro 47.093,84 (quarantasettemilannovantatre/84), pari al 50% della stima dei costi dell'intervento. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
5. che siano incrementate "il numero delle essenze arboree nell'area prevista in progetto a mo di barriera", così come prescritto nell'Autorizzazione ambientale – paesaggistica n. 88 del 28/07/2014;

5) **NOTIFICARE** copia del presente decreto alla Società Isecold S.p.A. sede legale Via del Parco Margherita n. 34 80121 - Napoli.

6) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Torre Annunziata (NA), alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici, alla UOD Bonifiche (52-05-06), alla Città Metropolitana di Napoli, alla Capitaneria di Porto di Pozzuoli, all'ASL NA 3 Sud, all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, all'ATO 3, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Segreteria della Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi